

OPERATORI VOLONTARI ADDETTI AL TRASPORTO SANITARIO ED AL SOCCORSO CON AMBULANZA

1. Competenze generali	
Conoscenza del proprio profilo e ruolo	<ul style="list-style-type: none"> • Regolamento CRI
Conoscenza formazione continua e permanente	<ul style="list-style-type: none"> • Modalità di accesso ai corsi di aggiornamento, scadenza dei brevetti
Conoscenza tutela della salute e sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> • Rischi peculiari dell'attività svolta • DPI e protezione • Smaltimento rifiuti sanitari (raccolta differenziata)
Conoscenza diritti e doveri	<ul style="list-style-type: none"> • Regolamenti CRI specifici • Codice etico del volontario
Conoscenza dell'operatività della propria unità (gruppo, comitato....)	<p>Il volontario conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli spazi e le risorse dedicate alla propria attività • Strumenti d'integrazione (cadenza riunioni, Procedure e Protocolli) e Sistema informativo • Strumentazione (check list di controllo, manutenzione ordinaria, ...) d'uso
Conoscenze richieste per l'esercizio delle competenze	<p>Il volontario conosce</p> <ul style="list-style-type: none"> • Principali tipologie di utenti e problematiche connesse • Dinamiche relazionali appropriate per rapportarsi all'utente sofferente, disorientato, agitato o con problematiche di natura psichiatrica • Situazioni ambientali e condizioni dell'utente per le quali è necessario mettere in atto le differenti competenze tecniche • Modalità di rilevazione, segnalazione e comunicazione dei problemi generali e specifici relativi all'utente • Condizioni di rischio
Competenze del ruolo	<p>Il volontario:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Osserva e collabora alla rilevazione dei bisogni e delle condizioni di rischio-danno dell'utente ▪ Valuta, per quanto di competenza, gli interventi più appropriati ▪ Collabora con i sanitari negli interventi specifici ▪ Collabora all'attuazione di sistemi di verifica degli interventi ▪ Riconosce ed utilizza linguaggi e sistemi di comunicazione appropriati alle condizioni operative ▪ Mette in atto relazioni collaborative con l'utente e la famiglia
Competenze comunicativo - relazionali	<p>Il volontario conosce le modalità per:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ attivare un dialogo con gli utenti ▪ rapportarsi con l'utente e la sua famiglia comunicando in modo partecipativo ▪ rispondere esaurientemente, coinvolgendo e stimolando al dialogo ▪ interagire con la persona ▪ gestire la propria attività con la dovuta riservatezza ed eticità ▪ applicare le strategie per assicurare il rispetto della privacy degli utenti ▪ lavorare in team ▪ trasmettere ai nuovi volontari i propri contenuti operativi
Competenze tecniche	<p>Il volontario:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Conosce le modalità per attuare i piani di lavoro ▪ Utilizza metodologie di lavoro comuni (schede, protocolli, ecc)
Teamwork	<p>Il volontario</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Conosce i principi del lavoro in team (Teamwork) ▪ Conosce i ruoli all'interno del team (leadership e membership) ▪ Conosce l'importanza dei fattori umani (non technical skills)

Competenze specifiche per SOCCORSO CON AMBULANZA al termine del modulo formativo il volontario avrà acquisito le competenze tecniche di base e trasversali proprie dell'abilitazione:	
Garantire la movimentazione e il trasporto della persona traumatizzata	Il volontario conformemente alle direttive impartite: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Esegue l'immobilizzazione del traumatizzato finalizzata al trasporto sicuro ▪ Utilizza i presidi necessari alla mobilizzazione in sicurezza ▪ La mobilizzazione atraumatica
Attuare interventi di primo soccorso	Il volontario <ul style="list-style-type: none"> • Riconosce le situazioni di urgenza/emergenza ed implementa interventi di supporto alla persona anche attraverso l'esecuzione di manovre di rianimazione cardiopolmonare e defibrillazione (BLSD) se necessarie • Valuta ed analizza tempestivamente attraverso la rilevazione dei parametri vitali e la raccolta dei segni e sintomi manifestati dalla persona, gli eventi che identificano situazioni a rischio della vita relativi ai principali apparati • Identifica le situazioni critiche sia nell'adulto che nel bambino e applica le procedure stabilite per fronteggiarle in attesa dell'intervento del personale sanitario Identifica i segni e sintomi del travaglio di parto e mette in atto gli interventi specifici per quanto di competenza <ul style="list-style-type: none"> ▪ Applica le tecniche di immobilizzazione del rachide e dei segmenti ossei ▪ Esegue una corretta estricazione dell'infortunato ▪ Applica le tecniche di tamponamento delle emorragie ▪ Esegue il primo trattamento delle ferite e delle ustioni ▪ Assiste il medico/ l'infermiere negli interventi di soccorso secondo i protocolli in uso e nel rispetto della normativa vigente
Applicare correttamente le direttive impartite dal responsabile	Esegue, conformemente alle direttive impartite e ai protocolli in uso: <ul style="list-style-type: none"> ▪ rilevazione e annotazione di frequenza cardiaca, respiratoria, PA e saturazione O2 ▪ la compilazione della scheda intervento ▪ un corretto utilizzo delle apparecchiature elettromedicali dell'ambulanza ▪ le comunicazioni con la CO CRI e la CO 118 di riferimento
Utilizzare gli strumenti di lavoro	Il volontario <ul style="list-style-type: none"> • Conosce e utilizza gli strumenti in uso e le norme di auto protezione • Conosce i protocolli di intervento delle maxi-emergenze • Partecipa agli incontri informativi portando le proprie osservazioni e contributi.
Entrare in relazione con l'assistito e familiari, partecipare al lavoro di équipe	Il volontario <ul style="list-style-type: none"> • Adotta una comunicazione efficace usando disponibilità e capacità di ascolto. • Riferisce eventuali situazioni problematiche • Adotta un comportamento collaborativo nei confronti delle equipe 118 che intervengono a supporto • Gestisce scenari traumatici complessi ed eventi maggiori • Effettua corrette comunicazioni con la Centrale Operativa CRI e 118 • Gestisce gli astanti adottando un comportamento di protezione nei confronti delle vittime
Supporto gestionale, organizzativo e formativo	Il volontario <ul style="list-style-type: none"> • Utilizza strumenti informativi di uso comune per la registrazione di quanto rilevato durante il servizio • Collabora alla verifica della qualità del servizio • Collabora alla definizione dei propri bisogni di formazione e frequentare corsi di aggiornamento